FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0009981

DATA: 10/02/2025

OGGETTO: Trasmissione dichiarazione inconferibilità e incompatibilità

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Andrea Gualerzi

PG0009981_2025_Allegato1.pdf:

CLASSIFICAZIONI:

• [01-06-05]

DOCUMENTI:

File Firmato digitalmente da Hash

PG0009981_2025_Lettera_firmata.pdf: Gualerzi Andrea 8FD9EC4DDF93456ADD57660AF65D094E 6FD9930AFC9EA6DEB95E477385C5F932

43E08DECB4C3699DAEAA9ACC95DC164 AA9505975BBDDCE9D59EEEAF63DE549

97



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Direzione Amministrativa Ospedale Fidenza

Eric Leasi - Sviluppo ed Integr. dei Processi Amm.vi/Trasparenza e Integrita'

OGGETTO: Trasmissione dichiarazione inconferibilità e incompatibilità

Buongiorno, trasmetto dichiarazione, come richiestomi cordiali saluti

Firmato digitalmente da: Andrea Gualerzi

Responsabile procedimento: Andrea Gualerzi SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

al **Dott. Eric Leasi**

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

OGGET- dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarico presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190":

con riferimento alle situazioni di inconferibilità:

di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del secondo libro del codice penale ai sensi dell'art. art. 3, comma 1, lett. c), come di seguito riportato:

1. À coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del <u>codice penale</u>, non possono essere attribuiti:

- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale
- di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) come di seguito riportato:
- 1. A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
 - c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

con riferimento alle situazioni di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 12, comma 1**, come di seguito riportato:
- Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 12, comma 2,** come di seguito riportato:
- 2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui **all'art. 12, comma 3**, come di seguito riportato:
- 3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

- ✓ Di essere a conoscenza che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'AUSL di Parma.
- ✓ Di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto previsto in materia dal d.lgs. 196/2003.
- Di impegnarsi al sopraggiungere nel corso dell'incarico, di una causa di incompatibilità/inconferibilità contemplata dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, a darne tempestiva comunicazione.

10/07/25 (Luogo e data)

Firma digitale